**COMUNICATO STAMPA**

**MOSTRA ESPOSITIVA ITINERANTE “ARTISTI per ALINA”**

Chi può dire che la vita non sia la morte e la morte non sia la vita? La descrizione di un passaggio sconosciuto e sconvolgente in una dimensione che attraversa i mondi e scuote l’anima realizzato tramite **una mostra d’arte contemporanea ‘’Artisti per Alina’’**

Alina giovane e solare, sorrideva in quella splendida domenica di sole quando una macchina a tutta velocità invadeva il marciapiede, perdendo il controllo, colpendo violentemente il suo corpo tenero. Alina ha affrontato la morte da sola, sorridendo, colpevole di essere lì in quel momento, in quel centimetro di spazio tra la Vita e la morte. Il destino beffardo ha deciso di strapparle la Vita attraverso una sua coetanea imbottita di alcool e cocaina. Si, perché in quella tragica domenica del 7 aprile 2019 alle 9,47 una ragazza completamente ubriaca, ancora in piena frenesia del sabato sera, investe Alina uccidendola.

Purtroppo, i dati confermano che l’Italia si trova al terzo posto in Europa per numero di vittime della strada. Per tali motivi sono stati introdotti: l’omicidio stradale (articolo 589-bis del Codice Penale) e quello di lesioni personali stradali (articolo 590-bis del Codice Penale). Ma questo non riporterà in vita Alina e la Giustizia procede lentamente. Pertanto un genitore che si vede strappare il proprio figlio così violentemente cosa dovrebbe fare? *“Alina non era soltanto la ﬁglia – sostiene Sanda Sudor, madre di Alina e ideatrice della mostra - ma la ragione per realizzare sogni e progetti, la ragione per creare, rivoluzionare e migliorare. Ritengo che nessuno potrà mai inventare una nuova lingua: quella del dolore di sopravvivere alla morte di un ﬁglio. Non si insegna a un figlio a morire. E dal momento che non sono riuscita come madre a impedire ad Alina di morire, voglio lottare per sopravvivere e lo faccio con l’unico strumento che conosco, che mi sorregge e mi sostiene: l’Arte. Che sia l’Arte a tenere Alina viva, che sia l’arte a far comprendere il passaggio tra la vita e la morte. Che sia l’Arte un omaggio ai genitori che, come me, sono condannati all’ergastolo del dolore.”*

**Il 3 ottobre 2020 alle ore 16.00, presso l’Oratorio di San Sebastiano, si svolgerà l’inaugurazione della mostra “Artisti per Alina”**.Saranno affrontate tematiche delicate e giuridiche alla presenza del **Sindaco di Forlì Gian Luca Zattini, l’Assessore alla Cultura Valerio Melandri, l’Assessore al Centro Storico Eventi e Manifestazioni Andrea Cintorino e il Deputato Carlo Ugo De Girolamo (Collegio Emilia Romagna).** Apriranno ilavori **Sanda Sudor,** Presidente della Fondazione **“Alina Art Foundation” e Mara Macrì,** Presidente dell’Istituto **Acta Populi International-Comunicazione Giornalismo Editoria e Ricerca.**

Oltre agli artisti premiati, interverranno a sostegno dei temi trattati personaggi del mondo della cultura solidale quali:

**il 3 Ottobre** Avv. Annalisa Chiodoni **Responsabile dell’Ufficio Legale del Villaggio della gioia”** regalo di don Oreste Benzi, Fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII.

I**l 4 Ottobre alle ore 11.00** sarà presente **Paola Giovetti** Giornalista-Scrittrice**,** nota per i suoi programmi televisivi e per i saggi di natura spirituale-esoterica.

L’iniziativa si svilupperà nei due luoghi che hanno segnato il percorso della breve vita di Alina: Spoleto e Forlí per il premio annuale ‘’Alina’’ con i primi tre premiati.

L**e opere realizzate dei 40 artisti selezionati verranno esposte nello spazio espositivo dell’Oratorio San Sebastiano di Forlí, e a Spoleto negli spazi espositivi del Comune di Spoleto (Ex Monte di Pietá).**

**ORGANIZZATORI**:

ALINA ART FOUNDATION – [www.alinaartfoundation.com](http://www.alinaartfoundation.com)

ACTA POPULI INTERNATIONAL - [www.actapopuliinternational.net](http://www.actapopuliinternational.net)